Delibera n.43 del 13.2.2003

OGGETTO: Acquisizione al patrimonio c.le di parte dell'area libera ubicata nel Centro Antico alla via Forno riportata in catasto al fg. 55 p.lla 1999 di proprietà dei sigg.ri Sallustio L.do e Fasciano R. al prezzo di €.8.134,25 e cessione in favore degli stessi, del locale a p.t. di via S.Girolamo n.61 ed area libera adiacente riportati in catasto al fg. 55 p.lle 1901 sub 1, 1903 sub 2 e 3, 1904, al prezzo complessivo di €.46.273,36=.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Molfetta è proprietario di una notevole quantità di unità immobiliari all'interno del Centro Antico in stato di abbandono ed in precarie condizioni statiche;
- che l'Amministrazione Comunale viene frequentemente sollecitata a partecipare alle spese condominiali per il consolidamento e restauro di locali ed alloggi compresi in alcuni fabbricati nel centro antico;
- che dopo aver proceduto al consolidamento statico del patrimonio pubblico lo stesso rimane, a volte, inutilizzato vanificando gli sforzi tecnici e finanziari dell'Amministrazione;
- che il Comune di Molfetta, con deliberazione del C.C. n.88 del 25.11.1994, si è dotato di Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Antico al fine di reperire, altresì, finanziamenti pubblici necessari per il risanamento statico-igienico-funzionale di alcuni isolati;
- che il Consiglio Comunale nella seduta del 04.03.1993, con delibera n.21, ha approvato il Regolamento per la cessione a terzi di vani ed alloggi di proprietà comunale nel Centro Antico con lo scopo di concentrare gli sforzi tecnici e finanziari dell'Amministrazione in direzione di piani programmati e mirati ad obiettivi di recupero primario esteso a zone relativamente ampie ma concentrate;

Tutto ciò premesso:

Letta la comunicazione fatta pervenire in data 05.03.2002 al numero di prot.9626 dai coniugi Sallustio Leonardo e Fasciano Rita, con la quale chiedevano di poter acquisire il locale al piano terra di via S. Girolamo n.61 e l'area libera adiacente il predetto immobile, il tutto di proprietà comunale;

Letta la nota protocollata al n.43427 del 05.11.2002, con la quale i suddetti coniugi sollecitavano la predetta acquisizione e comunicavano di essere disponibili alla cessione, in favore del Comune, di un'area libera ubicata in via Forno permutandola, secondo la stima effettuata dall'U.T.C., con l'area libera di proprietà comunale su via S.Girolamo angolo vico Campanile ;

Considerato che il locale a piano terra di via S.Girolamo n.61 è attualmente in discrete condizioni statiche ed è concesso in uso all'A.Q.P. per allocarvi i macchinari dell'impianto di sollevamento fognario per cui sarebbe opportuno dislocarlo in un altro locale più idoneo;

Considerato , altresì, che presso il fabbricato di via S.Girolamo n.55-57-59-61 sono in corso lavori di recupero statico-conservativo e che il Comune, in qualità di condomino del p.t. di via S.Girolamo , 61 partecipa alle relative spese in base alla quota condominiale;

Considerato, infine, che gli istanti sono già proprietari delle unità immobiliari di via S. Girolamo n.55-57-59 e, quindi, la richiesta di acquisizione del locale a piano terra e dell'area libera adiacente è motivata dall'esigenza di predisporre un progetto di risanamento architettonico ed igienico-funzionale dell'intero angolo tra le vie S. Girolamo e vico Campanile il quale trovasi da alcuni decenni in stato di abbandono;

Visto che i Sigg. Fasciano Rita e Sallustio Leonardo sono disponibili a corrispondere per detti immobili il valore che sarà indicato dall'U.T.C., nonché, a sostenere il costo del trasferimento dei macchinari dell'impianto di sollevamento fognario nel nuovo locale a realizzarsi a piano terra sull'area libera oggetto di alienazione concedendone l'utilizzo specifico in forma gratuita al Comune di Molfetta e visto che gli stessi sono disposti, tramite permuta e secondo la stima effettuata dall'U.T.C. , alla cessione dell'area libera esistente in via Forno riveniente dalla demolizione di un vecchio fabbricato riportata in catasto al Fg.55 part.lla 1999, precisando che su tale area il Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Antico prevede la realizzazione di una struttura ad uso pubblico;

Visto che la tavola n.5p- Isolato n.2- del Piano di Recupero del Centro Antico prevede la ricostruzione della porzione dell'area libera riveniente dalla demolizione di vecchi fabbricati;

Visto la tavola 15p- Isolato n.18- del Piano di Recupero del Centro Antico che prevede la costruzione di un asilo sull'area libera esistente fra via Amente e via Forno riveniente dalla demolizione di vecchi fabbricati e la tavola n.0 intitolata "individuazione degli interventi di

edilizia residenziale pubblica e dei servizi pubblici e collettivi" dove si individua nell'isolato n.18 la costruzione di un asilo e/o altra scuola dell'obbligo;
Letto l'art.11 comma a) del Regolamento per la cessione di vani ed alloggi di proprietà comunale nel Centro Antico approvato con delibera di C.C. n.21/1993, che contempla la cessione di aree libere e la disciplina per la valutazione delle stesse aree;
Letta l'autorizzazione all'alienazione degli immobili di proprietà comunale pervenuta dalla Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Puglia di Bari in data 26.04.2002, prot.1364, acquisita al protocollo generale di questo comune al n.1772 del 30.04.2002 tra i quali immobili figura anche l'unità immobiliare che si intende cedere in via S. Girolamo n.61;
Vista la relazione a firma del Capo Settore Territorio nella quale si rileva la valutazione delle aree e dell'unità immobiliare così distinte:

1) Unità immobiliare di via S. Girolamo n.61	Euro	3.468,45#
Quota parte del Comune per lavori condominiali eseguiti	Euro	5.619,79#
sommano	Euro	9.088,24# **(A)**
2) Area libera via S. Girolamo	Euro	37.185,12#
3) **a detrarre** Area Libera di via Forno	Euro	- 8.134,25#
Totale	Euro	29.050,87# **(B)**

Totale importo da versare (A + B) = Euro 38.139,11#

Ritenuto potersi accogliere la richiesta dei sigg.ri Sallustio e Fasciano allo scopo di risanare, dal punto di vista igienico-funzionale ed architettonico, l'intero angolo tra le vie S. Girolamo e vico Campanile e di acquisire da parte del Comune altra proprietà sull'area libera esistente fra via Forno e via Amente su cui sorgerà una struttura pubblica;
Visto il Piano di Recupero del Centro Antico;
Visto le Norme d'Attuazione del Piano di Recupero del Centro Antico;
Vista la delibera di C.C. n.21 del 04.03.1993;
Viste le tavole n.5p , n.15p e n.0 del Piano di Recupero del Centro Antico;
Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Capo Settore Territorio e dal Capo Settore Economico-Finanziario ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lvo n.267/2000;
Visto lo Statuto Comunale
Visto il D.L.vo 267/2000
ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1) Accogliere, per le motivazioni in premessa specificate, l'istanza dei Sigg. Fasciano Rita e Sallustio Leonardo di acquisizione del locale a p.t. di via S. Girolamo n.61 e l'area libera adiacente il predetto immobile, il tutto di proprietà comunale, in catasto al Fg.55 part.lla 1901 sub 1- piano terra del civico n.61, area libera in via S. Girolamo n.63-67 in catasto al Fg.55 particella 1903 sub 2 e sub 3 e particella 1904 per la somma complessiva di Euro 46.273,36#.
2) Acquisire al patrimonio comunale di parte dell'area libera esistente in via Amente e via Forno, di proprietà dei Sigg.ri Sallustio e Fasciano, riportata in catasto al Fg.55 particella 1999 per la somma di Euro 8.134,25#, con imputazione di spesa al Cap.53000 del bilancio 2003 in corso di formazione.
3) Stabilire, in virtù della permuta in premessa specificata, che i Sallustio Leonardo e Fasciano Rita versino a saldo, per l'acquisto dell'unità immobiliare a piano terra di via S.Girolamo n.61 e l'area libera esistente in via S.Girolamo angolo vico Campanile la somma complessiva di **Euro 38.139,11#** sostenendo, altresì, il costo del trasferimento dei macchinari dell'impianto di sollevamento fognario nel nuovo locale a realizzarsi sull'area libera concedendone, al Comune di Molfetta, l'uso a titolo gratuito per un periodo, rinnovabile, di anni 15.
4) Autorizzare l'ing.Parisi, Capo Settore Territorio, ed in sua assenza l'ing.Enzo Balducci , Capo Settore LL.PP., ad intervenire in nome e per conto del Comune di Molfetta alla stipula dell'atto notarile di compravendita .
5) Dare atto che le spese di rogito, ivi comprese quelle per la registrazione e trascrizione dell'atto, verteranno a totale carico della parte acquirente.

6) Dare atto, infine, che gli immobili oggetto della cessione non risultano inseriti nell'elenco degli immobili vincolati ai sensi della L.n.1089/1939 trasmesso alla Soprintendenza per i Beni Ambientali Achitettonici Artistici e Storici della Puglia (nota n.18125 del 18/05/1999).
7) Notificare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, ai Sigg.ri Sallustio Leonardo e Fasciano Rita ed trasmetterlo al Sindaco, Segretario Generale, Settore Territorio, Settore Economico-Finanziario e responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti.
8) Nominare responsabile del procedimento l'Arch.Lazzaro Pappagallo.

UFFICIO RAGIONERIA

Impegno inserito con progressivo n.740 imputato al Cap. n.53000 "Sistemazione aree libere con fondo di rotazione recupero Centro Antico" del bilancio 2003, €.8.134,25.

Accertamento n.222 Cap.1010 "Fondo rotazione Centro Antico" Bilancio 2003, €.46.273,36.

F.to Il Direttore di Ragioneria